



**Ministero dell'Istruzione**  
**Istituto Comprensivo di Villa d' Almè**  
Via Monte Bastia, 10 - 24018 Villa d' Almè BG  
Tel: 035 541223 - Fax: 035 636411  
Codice Fiscale 80029050160 - Codice meccanografico BGIC889004  
e-mail :bgic889004@istruzione.it - Web: www.icvilla.edu.it  
PEC: bgic889004@pec.istruzione.it

## **DOCUMENTO CONDIVISO SULLA DIDATTICA A DISTANZA**

### **IN TEMPO DI EMERGENZA COVID-19**

1. IL SENSO
2. GLI OBIETTIVI
3. COSA E'
4. LE FORME
5. GLI STRUMENTI
6. RIPROGRAMMAZIONE IN ITINERE E REGISTRAZIONE ATTIVITA'
7. REPERTORIO DI ATTIVITA'
8. MODALITA', CONTENUTI, ATTIVITA' SOSTENIBILI
9. VALUTAZIONE
10. LE REGOLE DI COMPORTAMENTO DEGLI UTENTI e PRIVACY
11. I SUPPORTI

**Approvato dal Collegio docenti il 2 aprile 2020 con delibera n. 6**

*In relazione a successive disposizioni del Ministero dell'Istruzione  
il presente documento potrà essere modificato e/o integrato.*

## 1. IL SENSO

Che si possa stare in presenza oppure essere costretti a una distanza prolungata, si condivide come comunità educante dell'IC di Villa d'Almè che non c'è scuola se non c'è relazione educativa.

Il valore irrinunciabile resta, a maggior ragione in condizioni di emergenza, l'essere educatori, porte aperte, in ascolto e dialoganti con gli alunni, le alunne e le loro famiglie. Qualsiasi strumento pedagogico e didattico (anche tecnologico) fallisce se non tiene viva la linfa della relazione educativa che considera le differenze e offre opportunità per tutti.

Non c'è scuola nemmeno senza la relazione, fra chi la scuola la fa e la vive (docenti, dirigente, personale amministrativo e collaboratori scolastici), relazione che ci educa vicendevolmente.

Non si tratta solo di coprire la distanza con le nuove tecnologie, si tratta di essere scuola e quindi relazione, dentro un tempo mai vissuto fino ad oggi, che mette alla prova l'umanità di ciascuno, senza rinunciare alla passione educativa.

## 2. GLI OBIETTIVI DELLA DAD

Dalla Nota n. 388 del 17 marzo 2020

- *continuare a perseguire il compito sociale e formativo del "fare scuola", ma "non a scuola" e del fare, per l'appunto, "comunità". Mantenere viva la comunità di classe, di scuola e il senso di appartenenza, combatte il rischio di isolamento e di demotivazione. Le interazioni tra docenti e studenti possono essere il collante che mantiene e rafforza, la trama di rapporti, la condivisione della sfida che si ha di fronte e la propensione ad affrontare una situazione imprevista.*
- *non interrompere il percorso di apprendimento. La declinazione in modalità telematica degli aspetti che caratterizzano il profilo professionale docente, fa sì che si possa continuare a dare corpo e vita al principio costituzionale del diritto all'istruzione*

## 3. COSA E'

Dalla Nota n. 388 del 17 marzo 2020

- ***Dare vita a un "ambiente di apprendimento"***. *Le attività di didattica a distanza, come ogni attività didattica, per essere tali, prevedono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un'interazione tra docenti e alunni. Qualsiasi sia il mezzo attraverso cui la didattica si esercita, non cambiano il fine e i principi. Nella consapevolezza che nulla può sostituire appieno ciò che avviene, in presenza, in una classe, si tratta pur sempre di dare vita a un "ambiente di apprendimento", per quanto inconsueto nella percezione e nell'esperienza comuni, da creare, alimentare, abitare, rimodulare di volta in volta.*
- ***Non solo invio di materiali, ma interventi precedenti e successivi.*** *Non è solo invio di materiali o la mera assegnazione di compiti, che non siano preceduti da una spiegazione relativa ai contenuti in argomento o che non prevedano un intervento successivo di chiarimento o restituzione da parte del docente, in uno o*

*più momenti di relazione tra docente e discenti, attraverso i quali l'insegnante possa restituire agli alunni il senso di quanto da essi operato in autonomia, utile anche per accertare, in un processo di costante verifica e miglioramento, l'efficacia degli strumenti adottati, anche nel confronto con le modalità di fruizione degli strumenti e dei contenuti digitali – quindi di apprendimento – degli studenti, che già in queste settimane ha offerto soluzioni, aiuto, materiali.*

#### **4. LE FORME**

La DAD ha forme diverse e variegate:

- collegamento diretto o indiretto, immediato o differito, attraverso videoconferenze, videolezioni, chat di gruppo;
- trasmissione ragionata di materiali didattici, attraverso il caricamento degli stessi su piattaforme digitali;
- impiego dei registri di classe in tutte le loro funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica, con successiva rielaborazione e discussione operata direttamente o indirettamente con il docente,
- interazione su sistemi e app interattive educative propriamente digitali:

#### **5. GLI STRUMENTI**

I docenti in servizio presso l'IC di Villa d'Almè hanno a disposizione prioritariamente i seguenti strumenti:

- Software del registro elettronico Nuvola
- Google Suite for education
- Mail con [dominio@icvilla.it](mailto:dominio@icvilla.it)

E' possibile in relazione a scopi, attività e situazioni necessarie utilizzare anche PADLET, whatsapp e altre applicazioni utili a predisporre materiale per gli alunni.

##### **Primaria**

Strumento prioritario è il registro Elettronico Nuvola

- ai docenti per caricare indicazioni e materiali utili alla DAD per gli alunni
- ai genitori per caricare esercitazioni/testi/attività svolte per i docenti

##### **Secondaria**

Strumento specifico e già attivo prima dell'emergenza sono le applicazioni di GSuite, in particolare le Classroom create dai docenti per le loro classi. Ogni docente attiva le Classroom non ancora a disposizione degli alunni in relazione alla propria disciplina e classe utilizzando le possibilità offerte dall'applicazione.

#### **6. RIPROGRAMMAZIONE IN ITINERE E REGISTRAZIONE ATTIVITA'**

**Riprogrammazione.** I docenti (Primaria e Secondaria di I grado), considerata l'attivazione della DAD in situazione di emergenza, in relazione al gruppo classe,

rivedono e adattano in itinere (coordinandosi con i colleghi del team e del Consiglio di classe) le proprie programmazioni disciplinari presentate, come da disposizioni interne, già ad ottobre 2019 con modello dell'IC, al fine di elaborare, come di consueto sul medesimo modello, la versione effettiva delle programmazioni dell'a.s. 2019-20 da presentare per fine a.s. (giugno).

E' indispensabile che ciascun docente calibri le proposte della DAD in relazione all'età degli alunni e della disciplina di insegnamento.

E' necessario mantenere la più stretta collaborazione fra colleghi di classe al fine di coordinarsi nelle proposte (programmazione nei moduli in VC da gestire in autonomia per la Primaria; planning settimanale condiviso nei vari CdC della Secondaria con calendario videolezioni e carichi delle consegne delle varie discipline)

Possibile adattare le UDA disciplinari e interdisciplinari già programmate in relazione al contesto della DAD.

**Registrazione attività.** Ciascun docente (Primaria e Secondaria di I grado) in relazione alla propria disciplina riporta nel registro elettronico Nuvola in corrispondenza della data di svolgimento/proposta dell'attività la descrizione della stessa; non appone la spunta della firma di presenza, ma completa con argomento di lezione, tipo di lezione e aggiunge, nelle note relative all'argomento di lezione, l'assenza dei ragazzi convocati in videolezione. Nel caso della Secondaria le assenze degli alunni alle video lezioni vengono segnalate con una nota alla famiglia.

**PEI, PDP alunni.** I docenti di sostegno/docenti di classe tengono memoria scritta dei lavori personalizzati/individualizzati in fase di attuazione, in modo da integrare poi i documenti (PEI e PDP) con una relazione finale che descriva le modalità attivate a distanza per garantire la massima inclusione possibile.

Dalla Nota 388 del 17 marzo 2020.

- **Alunni con disabilità** *Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, il punto di riferimento rimane il Piano educativo individualizzato. La sospensione dell'attività didattica non deve interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione. Come indicazione di massima, si ritiene di dover suggerire ai docenti di sostegno di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari o, ove non sia possibile, con la famiglia dell'alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia medesima, nonché di monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI. Resta inteso che ciascun alunno con disabilità, nel sistema educativo di istruzione e formazione italiano, è oggetto di cura educativa da parte di tutti i docenti e di tutta la comunità scolastica. E' dunque richiesta una particolare attenzione per garantire a ciascuno pari opportunità di accesso a ogni attività didattica. Atteso che per gli alunni con disabilità cognitiva non si potrà che progettare interventi sulla base della disamina congiunta (docente - famiglia) delle numerose variabili e specificità che ciascuna singola situazione impone, si possono in questa fase considerare le specifiche esigenze di alunni e studenti con disabilità sensoriali: non vedenti, ipovedenti, non udenti e ipoacusici.*
- **Alunni con DSA.** *Occorre dedicare, nella progettazione e realizzazione delle attività a distanza, particolare attenzione alla presenza in classe di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010, e ai rispettivi piani didattici personalizzati. La strumentazione tecnologica, con cui questi studenti già hanno di solito dimestichezza, rappresenta un elemento utile di facilitazione per la*

mediazione dei contenuti proposti. Occorre rammentare la necessità, anche nella didattica a distanza, di prevedere l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi, i quali possono consistere, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, nell'utilizzo di software di sintesi vocale che trasformino compiti di lettura in compiti di ascolto, libri o vocabolari digitali, mappe concettuali. Si richiama integralmente, ad ogni buon conto, il Decreto ministeriale 5669 del 12 luglio 2011 e le relative Linee Guida.

- **Alunni con BES.** Per gli alunni con BES non certificati, che si trovino in difficoltà linguistica e/o socio economica, il Dirigente scolastico, in caso di necessità da parte dello studente di strumentazione tecnologica, attiva le procedure per assegnare, in comodato d'uso, eventuali devices presenti nella dotazione scolastica oppure, in alternativa, richiede appositi sussidi didattici attraverso il canale di comunicazione attivato nel portale ministeriale "Nuovo Coronavirus" alla URL <https://www.istruzione.it/coronavirus/index.html> all'indirizzo [supportoscuole@istruzione.it](mailto:supportoscuole@istruzione.it).
- **Alunni ricoverati in ospedale o in cura presso propria abitazione.** Resta necessario garantire il diritto all'istruzione anche agli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione. In considerazione della sospensione dell'attività didattica in presenza su tutto il territorio nazionale, nonché dei progetti di istruzione domiciliare e del servizio di scuola in ospedale, si segnala che, per tali alunni, l'attivazione delle procedure per effettuare didattica a distanza risulta necessaria soprattutto al fine di mitigare lo stato di isolamento sociale connesso alla specifica situazione. Per lo specifico della Scuola in ospedale il Dirigente scolastico si confronta con la Direzione sanitaria per individuare i possibili interventi e le modalità organizzative per garantire agli studenti ospedalizzati di fruire delle attività didattiche a distanza

**Collegamento con i rappresentanti dei genitori/alunni.** Ciascun referente di modulo/coordinatore di classe/docente di sostegno/docente di disciplina mantiene nei modi e nei tempi più opportuni ed utili, a seconda delle necessità, i rapporti con i rappresentanti dei genitori e degli alunni (Primaria e Secondaria di I grado) al fine di condividere e confrontarsi sull'andamento DAD, raccogliere specifiche necessità, affrontare problemi, individuare soluzioni...

## 7. REPERTORIO DI ATTIVITA'

In relazione all'età degli alunni e alle discipline è possibile proporre attività diversificate con strumenti diversi. Di seguito un repertorio di tipologie di attività (dalla Nota 388 del 17 marzo 2020):

- collegamento diretto o indiretto, immediato o differito, attraverso videoconferenze, videolezioni, chat di gruppo;
- trasmissione ragionata di materiali didattici elaborati personalmente o disponibili in rete, attraverso il caricamento degli stessi su piattaforme digitali
- impiego dei registri di classe in tutte le loro funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica, con successiva rielaborazione e discussione operata direttamente o indirettamente con il docente,
- interazione su sistemi e app interattive educative propriamente digitali

Già sperimentate dai docenti nell'IC:

- proposte di giochi o attività grafiche, videoletture a puntate da ascoltare, attività di disegno, messaggi di saluto, link a giochi e attività, suggerimenti per attività pratiche e/o apprendimenti giocosi, link di applicazioni didattiche, di video presenti in rete, questionari tramite Moduli Google, videolezione con Screen-o-matic, esercizi interattivi o che richiedano l'utilizzo di semplici materiali che le famiglie degli alunni dovrebbero già avere in casa; link con video didattici tratti dal libro digitale e da altre fonti web, libro digitale, indicazioni scritte, schede operative da copiare e/o completare sul quaderno, video spiegazioni attraverso l'uso del LIMBook e altri fonti web, attività dal CD di inglese;
- per alunni con disabilità/con DSA/con BES: videoconferenze (anche a piccoli gruppi), video lezioni in presenza dei docenti di sostegno (per alunni con PEI), condivisione materiali individualizzati o adattati tramite piattaforme in uso dell'IC, materiali digitali dei libri di testo in adozione, utilizzo di piattaforme con materiali inclusivi...Lettura e comprensione di argomenti/brani spiegati nelle videolezioni e presenti sui testi. Assegnazione di pagine di completamento sul testo in adozione e/o libro operativo.

## **8. MODALITA', CONTENUTI, ATTIVITA' SOSTENIBILI**

- Considerare le difficoltà di connessione e la mancanza di strumenti e dispositivi adatti
- Evitare di inviare materiali che necessitano di essere fotocopiati da parte delle famiglie degli alunni
- Coordinarsi il più possibile con i colleghi di team/cdc per fare proposte equilibrate, sostenibili nei contenuti e nei tempi in relazione all'età e alla disciplina
- Garantire l'accessibilità dei materiali da parte di tutti gli alunni
- Sollecitare l'impegno e la presenza degli alunni qualora necessario, anche contattando i genitori

Dalla Nota 388 del 17 marzo 2020.

- *Per la scuola primaria (ma vale anche per i successivi gradi di istruzione), a seconda dell'età, occorre ricercare un giusto equilibrio tra attività didattiche a distanza e momenti di pausa, in modo da evitare i rischi derivanti da un'eccessiva permanenza davanti agli schermi. La proposta delle attività deve consentire agli alunni di operare in autonomia, basandosi innanzitutto sulle proprie competenze e riducendo al massimo oneri o incombenze a carico delle famiglie (impegnate spesso, a loro volta, nel "lavoro agile") nello svolgimento dei compiti assegnati.*
- *Per la scuola secondaria di primo e di secondo grado il raccordo tra le proposte didattiche dei diversi docenti del Consiglio di Classe è necessario per evitare un peso eccessivo dell'impegno on line, magari alternando la partecipazione in tempo reale in aule virtuali con la fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo svolgimento di attività di studio*

## **9. VALUTAZIONE**

Come da Nota 388 del 17 marzo 2020

- **Diritto/dovere della valutazione.** *"Si tratta di affermare il dovere alla valutazione da parte del docente, come competenza propria del profilo professionale, e il diritto alla valutazione dello studente, come elemento indispensabile di verifica dell'attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune, all'interno dei criteri stabiliti da ogni autonomia scolastica, ma assicurando la necessaria flessibilità"*
- **Attività di valutazione costanti.** *"(...) è altrettanto necessario che si proceda ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione"*
- **Restituzione del lavoro svolto in autonomia da parte dell'alunno.** *"la didattica a distanza prevede uno o più momenti di relazione tra docente e discenti, attraverso i quali l'insegnante possa restituire agli alunni il senso di quanto da essi operato in autonomia, utile anche per accertare, in un processo di costante verifica e miglioramento, l'efficacia degli strumenti adottati, anche nel confronto con le modalità di fruizione degli strumenti e dei contenuti digitali – quindi di apprendimento – degli studenti"*
- **Ruolo di valorizzazione.** *"(...) la valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in un'ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa"*
- **Forme metodologie e strumenti condivise dal collegio docenti.** *"Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti. La riflessione sul processo formativo compiuto nel corso dell'attuale periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza sarà come di consueto condivisa dall'intero Consiglio di Classe."*

Come ricorda la Nota 279 dell'8 marzo 2020 *"la normativa vigente (Dpr 122/2009, D.lgs 62/2017), al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, lascia la dimensione docimologica ai docenti, senza istruire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che normativa"*.

Pertanto l'IC di Villa d'Almè condivide quanto segue:

- **Criteri di valutazione.** Restano validi i criteri condivisi e indicati nel documento "Sistema di valutazione dell'IC di Villa d'Almè" approvato con delibera n. 2 del Collegio dei Docenti dell' 08.01.2020 e disponibile al seguenti link <https://www.icvilla.edu.it/sites/default/files/page/2020/sistema-di-valutazione-ic-villa-dalme-19-20-rev-16-01-20.pdf> integrati dal presente documento sulla DAD.
- **Contestualizzazione.** I criteri orientano le scelte dei docenti e vanno naturalmente contestualizzati tenendo conto della situazione di emergenza che vivono alunni, famiglie e personale della scuola, delle forme e delle modalità che si stanno utilizzando per concretizzare la DAD, dell'età degli alunni, delle loro situazioni personali e familiari, della disponibilità di dispositivi digitali e la connessione a disposizione delle famiglie, nonché dei percorsi personalizzati e/o individualizzati
- **Modalità di valutazione degli apprendimenti.**

### **Valutazione Primaria (formativa).**

- Considerata la fascia di età degli alunni che non consente loro di essere ancora autonomi nella gestione dei dispositivi da utilizzare per la DAD;
- visto che la DAD per la Primaria rappresenta una novità assoluta, una scelta "obbligata" da cause di forza maggiore e non accompagnata gradualmente da una sperimentazione ragionata e programmata;
- visto che lo strumento attivo e principale per la Primaria è il Registro elettronico Nuvola;
- tenuto conto che la mancanza dell'accesso agli strumenti o della connettività non presente o non efficiente può rappresentare per diversi alunni motivo di esclusione;
- considerato anche che l'approccio alle tecnologie digitali dei più piccoli deve essere accompagnato necessariamente da figure adulte che in questo periodo potrebbero anche non riuscire a garantire la loro presenza costante, ad essere disponibili e in grado di accompagnare il primo approccio alla DAD dei loro figli;

#### si condivide di procedere ad una valutazione più formativa che sommativa.

- E' possibile per tutti i docenti di tutte le classi della Primaria procedere in autonomia in relazione ai propri contesti classe, con responsabilità pedagogica, utilizzando la modalità di restituzione di lavori degli alunni nel registro elettronico Nuvola, con opportune scelte calibrate
- I docenti possono raccogliere, coordinandosi tra loro, nei modi più opportuni e sostenibili, senza carichi eccessivi per le famiglie, in relazione all'età e alle discipline, elementi utili ad una valutazione formativa degli alunni che consenta di fornire in itinere agli stessi un feedback dei loro lavori allo scopo di fornire elementi utili per migliorare l'apprendimento
- E' possibile richiedere, in accordo con il team docenti, ai genitori degli alunni di caricare nell'apposita sezione del registro elettronico Nuvola ("materiale per docente") specifici lavori svolti (testi, questionari, altro...) affinché i docenti possano offrire la possibilità di un rimando in itinere agli alunni
- E' indispensabile in ogni caso individuare e scegliere accuratamente i lavori da richiedere a distanza nella piattaforma del registro elettronico perché siano significativi rispetto al processo di apprendimento in corso, in considerazione della distanza e dell'età degli alunni
- Ciascun docente, coordinandosi con i colleghi del team, in relazione ai lavori degli alunni raccolti, ritenuti significativi per il processo di apprendimento, raccoglie tramite il Registro Elettronico Nuvola dati propri di una valutazione formativa (punti di forza e punti da potenziare e rafforzare, suggerimenti utili per migliorare).
- I docenti visionati i lavori degli alunni utilizzano le voci già presenti nel Registro elettronico Nuvola (pienamente adeguato - adeguato - parzialmente adeguato) ai cui non è associato un voto numerico (valutazione formativa) e possono aggiungere una volta scelta la voce brevi annotazioni relativi a punti di forza e di elementi da migliorare rispetto al lavoro presentato.
- I genitori possono visualizzare la valutazione formativa con i commenti relativi dei docenti.



### **Valutazione Secondaria di I grado (formativa e sommativa)**

- Considerata la fascia di età degli alunni che consente loro di essere sostanzialmente autonomi nella gestione dei dispositivi digitali da utilizzare per la DAD;
- visto che la DAD per la Secondaria di I grado rappresenta l'evoluzione di un processo già sperimentato nell'IC e non una novità assoluta;
- considerato che l'approccio alle tecnologie digitali e alle applicazioni di Gsuite da parte degli alunni è stato già attivato nel corso dell'a.s. in tutte le classi e a vari livelli dai docenti, come previsto nel PTOF;
- tenuto conto che la mancanza dell'accesso agli strumenti o della connettività non presente o non efficiente può rappresentare per diversi alunni motivo di esclusione;
- considerato che comunque tutti gli alunni delle Secondarie hanno il proprio account di Istituto e che la quasi totalità degli stessi ha accesso alle Classroom e che i docenti hanno attivato per chi si trova in difficoltà modalità alternative;

#### si condivide di procedere ad una valutazione sia formativa che sommativa

- I docenti di tutte le classi, con tempi sostenibili e consoni e coordinandosi il più possibile nei CdC, raccolgono utilizzando principalmente gli strumenti di GSuite in particolare della Classroom, in relazione alle discipline, elementi utili alla valutazione (formativa e sommativa) degli apprendimenti degli alunni.
- Gli alunni autonomamente e in relazione alle richieste dei docenti caricano i lavori svolti nelle forme e nei modi compatibili nelle Classroom attive affinché i docenti possano offrire una restituzione in itinere agli alunni (valutazione formativa) e avere elementi utili alla fine di un percorso, unità di apprendimento/finale (valutazione sommativa)
- Per fornire un feedback di lavori (valutazione formativa) svolti è possibile utilizzare la modalità già attiva del registro elettronico: "+" e "-" con descrizione libera per suggerimenti, consigli, annotazioni varie
- I docenti possono richiedere agli alunni anche presentazioni orali in videochiamata con la presenza di altri compagni
- E' indispensabile individuare e scegliere accuratamente i lavori da richiedere a distanza perché siano significativi rispetto al processo di apprendimento in corso in considerazione della distanza e delle situazioni personali degli alunni
- Ciascun docente in relazione all'evidenza raccolta e ritenuta significativa, registra la valutazione sul Registro elettronico nelle modalità consuete
- nel caso di non consegna di materiali utili ad una valutazione sommativa, nel registro verrà riportata una valutazione negativa (3 o 4 a seconda della annualità) ma va data la possibilità di rimediare alla stessa in modo che se il recupero è positivo il negativo non fa media ma rimane nel registro ad indicare il "percorso" per la valutazione. In ogni caso vanno tenuti in considerazione eventuali problemi tecnici e/o familiari degli alunni.
- Le valutazioni raccolte in via sperimentale con l'avvio della DAD in modalità "no media" possono essere, se significative rispetto al percorso di apprendimento degli alunni, considerate valide e facenti media nel registro elettronico.

### **Valutazione dei processi trasversali.**

Nel contesto delle interazioni a distanza è possibile, considerando i limiti della situazione, raccogliere elementi utili per la valutazione dei processi trasversali già previsti sia per la Primaria che per la Secondaria di I grado.

**Forme di autovalutazione e valutazione di gruppo.** Opportuno valorizzare, in considerazione dell'età degli alunni e del loro percorso di apprendimento, forme di autovalutazione e valutazioni tra pari.

**Preparazione Esame di fine I ciclo.** il lavoro impostato per gli alunni con i propri tutor continua come stabilito sebbene a distanza. I ragazzi dovranno presentare le mappe costruite per le 6 suggestioni entro il 30 aprile ; a seguito di questo lavoro di confronto e rielaborazione delle mappe i tutor comunicheranno ai coordinatori, compilando un documento condiviso nel drive della classe, quale suggestione verrà scelta per ciascun alunno. In questo modo si garantisce la preparazione del colloquio come già deliberato; per gli scritti e altre modalità si aspettano indicazioni specifiche dal Ministero.

## **10.LE REGOLE DI COMPORTAMENTO DEGLI UTENTI e PRIVACY**

Gli alunni e i loro genitori sono tenuti al rispetto delle disposizioni dell'IC di Villa d'Almè, nello specifico:

- Regolamento d'uso di internet e della posta elettronica  
[https://www.icvilla.edu.it/sites/default/files/regolamenti/regolamento-uso-internet-postaelettronica\\_DEF.pdf](https://www.icvilla.edu.it/sites/default/files/regolamenti/regolamento-uso-internet-postaelettronica_DEF.pdf)
- Informativa per l'utilizzo delle piattaforme con contenuti multimediali e indicazioni di comportamento durante le attività in videoconferenza  
<https://www.icvilla.edu.it/system/files/circolari/2020/2019-2020-firmato-1584610129-segnatura-1584609908-1-informativa-e-regolamento-didattica-distanza-ic.pdf>  
<https://www.icvilla.edu.it/system/files/circolari/2020/2019-2020-firmato-1584610129-segnatura-1584609908-2-regole-didattica-distanza-ic-villa-dal-m.pdf>
- Garante della privacy; Provvedimento del 26 marzo 2020 - "Didattica a distanza: prime indicazioni"  
<https://www.icvilla.edu.it/sites/default/files/trasparenza/2020/garanteprivacy-9300784-1-1.pdf>  
<https://www.icvilla.edu.it/sites/default/files/trasparenza/2020/garanteprivacy-9302778-2-1.pdf>

## **11.I SUPPORTI**

A supporto tecnico della DAD nell'IC di Villa d'Almè

- FFSS Informatica e Multimedialità: Agape Annalisa, Vuerich Roberta
- Animatore Digitale: Rota Tiziana
- Referente Registro Elettronico: Rota Tiziana